



Al Sig. Sindaco
del Comune di ZOVENCEDO (VI) _____

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ ONEROSA
(ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 380/2001 e successive modifiche)

Prima presentazione Variante alla D.I.A: n. _____ del _____
_____ sottoscritt _____ residente/con sede
in _____ via _____
n. C.F. _____ P.I. _____ CAP _____
tel. _____ fax _____ e-mail _____
con domicilio in codesto Comune, presso: _____
via _____ CAP _____ tel. _____ nella persona
di⁽¹⁾ _____

In qualità, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, di:

- Proprietario Avente titolo con delega della proprietà allegato in copia
 Unico richiedente Due o più richiedenti (compilare l'allegato "2" Richiedenti)

DENUNCIA

- CON PROCEDURA ORDINARIA** **IN SANATORIA**
(Ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) (Ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)
- OPERE IN CORSO DI ESECUZIONE** **OPERE ULTIME**
(Ai sensi dell'art. 37, comma 5, del D.P.R. n. 380/2001) (Ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.P.R. n. 380/2001)

ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" così modificato dalla legge 28 dicembre 2001, n. 443 e del D.Lgs. n. 301 del 2002, l'inizio (in caso di sanatoria di avere effettuato) dell'attività edilizia avente la seguente tipologia di intervento:

INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (art. 3.1 lettera d) del D.P.R. 380/2001)

- Consistenti nella **demolizione e ricostruzione** con la stessa volumetria e sagoma di quello preesistente, fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica.

INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (art. 10 comma 1 lett. c) del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. 301/2002)

- che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti o delle superfici, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni

(1) Nel caso di Società/Persone giuridiche il titolo giuridico del firmatario: carica sociale, procuratore, delega, ecc.

elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti.

- Interventi sottoposti a permesso di costruire disciplinati da piani attuativi che contengono precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal C.C. in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti (art. 22 comma 3 lett b) del D.P.R. 380/2001);
 - Possibilità riconosciuta dal Consiglio Comunale con D.C.C. n. _____ del _____ in sede di approvazione del piano attuativo;
 - Possibilità riconosciuta dal Consiglio Comunale successivamente l'approvazione del piano attuativo con D.C.C. n. _____ del _____ in sede di approvazione del piano attuativo.
- Interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plano-volumetriche (art. 22 comma 3 lett. c) del D.P.R. 380/2001);
- Interventi di sopralzo, addizione, ampliamento e le nuove edificazioni in diretta esecuzione di idonei strumenti urbanistici diversi da quelli indicati alla lettera c) della legge 443/2001, ma recanti analoghe previsioni di dettaglio (art. 1, comma 6, lettera d), legge 443/2001);
- Altro _____

DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE OGGETTO DI INTERVENTO

UBICAZIONE	(via/piazza)	(civico, interno)
PIANO		

DATI CATASTALI

FG.		MP.		SUB.		PIANO	
FG.		MP.		SUB.		PIANO	

DATI URBANISTICI

AZZONAMENTO DA P.R.G. VIGENTE		DESTINAZIONE	
AZZONAMENTO DA P.R.G. ADOTTATO		DESTINAZIONE	

PRATICHE DI RIFERIMENTO

PER LA LOCALITÀ DI CUI TRATTASI:

- Non sono in corso di trattazione altri progetti edilizi
- È stata presentata Domanda di Condono ex lege 47/85, P.G. _____
- È stata presentata Domanda di Condono D.L. 26 luglio 1994, n. 468 e succ. mod. e int. - P.G. _____
- È stata presentata istanza di autorizzazione paesistica ai sensi dell'art. 151, comma 2, D.Lgs. 490/1999

VINCOLI URBANISTICI

L'IMMOBILE DI CUI TRATTASI RISULTA:

- Vincolato ai sensi del D.Lgs. 490/99,
- Altro (Specificare vincolo _____)
- _____

ALLA PRESENTE DOMANDA SI ALLEGANO I SEGUENTI PARERI E DOCUMENTI:

- Visto preventivo dei Vigili del Fuoco o dichiarazione sostitutiva
- Autorizzazione della Provincia
- Altro (Specificare Ente) _____

Unitamente al Progettista, al Direttore dei Lavori ed all'Assuntore dei Lavori;

PRENDE ATTO

- che qualora l'immobile oggetto dell'intervento sia sottoposto ad un vincolo la cui tutela compete, anche in via di delega, alla stessa amministrazione comunale, **il termine di trenta giorni di cui al comma 1 decorre dal rilascio del relativo atto di assenso. Ove tale atto non sia favorevole, la denuncia è priva di effetti;**
- che ai sensi del 1° comma dell'art. 23 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" così modificato dalla legge 28 dicembre 2001, n. 443 e del D.Lgs. n. 301 del 2002, l'inizio **dell'attività edilizia non dovrà avvenire prima che siano trascorsi trenta giorni dalla data di presentazione allo sportello unico per l'edilizia della presente;**
- che, ai sensi 2° comma dell'art. 23 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" così modificato dalla legge 28 dicembre 2001, n. 443 e del D.Lgs. n. 301 del 2002, **il termine massimo per l'ultimazione dei lavori è fissato in tre anni** dalla data di presentazione della domanda presso lo sportello unico per l'edilizia;
- che al termine dei lavori il progettista o un tecnico abilitato dovrà rilasciare un certificato di collaudo finale, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato;
- che in caso di D.I.A. in sanatoria:
 - per le opere realizzate in assenza o in difformità dal P.C./D.I.A. di cui all'art. 22 comma 3° del D.P.R. 380/2001, effettuato l'accertamento di conformità, previsto dall'art. 36 comma 1° del D.P.R. 380/2001, la sanatoria, ai sensi del comma 2° dell'art. 36, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, del contributo di costruzione in misura doppia, ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, in misura pari a quella prevista dall'articolo 16. Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione sarà calcolata con riferimento alla parte di opera difforme dal permesso.

Inoltre, il progettista, preso atto che per le opere realizzate dietro presentazione di denuncia di inizio attività comportano che egli assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del codice penale e che in caso di dichiarazioni non veritiere nella relazione di cui all'articolo 23, comma 1, l'amministrazione ne dà comunicazione al competente ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari:

ASSEVERA

Ai sensi del comma 1° dell'art. 23 del D.P.R. 380/2001, che le opere previste in progetto meglio rappresentate dagli elaborati progettuali allegati alla presente, la cui descrizione e classificazione sopra esposta si accetta e sottoscrive integralmente, sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

INOLTRE DICHIARA:

- di avere compilato l'**ALLEGATO 1** contenente l'indicazione della documentazione presentata;
- che l'intervento comporta l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
 - elettrico termico idro-sanitario _____
- Pertanto, ai sensi della legge 46/90, D.P.R. 447/91, legge 10/91, D.P.R. 412/93, l'intervento proposto:
 - è soggetto non è soggetto agli obblighi derivanti dalle leggi sopra indicate.
 - L'intervento non comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici;
- che ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche, l'intervento proposto:
 - è soggetto alle prescrizioni della legge 13/89 e del D.M. 236/89, come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati alla presente D.I.A. e permette di conseguire:
 - accessibilità visitabilità adattabilità

- non è soggetto alle prescrizioni della legge 13/89 e del Regolamento di attuazione cui al D.M.236/89;
- che le opere sono progettate in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza antincendio, e l'attività:
 - è compresa tra quelle elencate dal D.M. 16 febbraio 1982, e pertanto si allega copia dell'avvenuta presentazione al Comando Provinciale dei VV.FF. della richiesta di esame del progetto ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi;
 - non è compresa tra quelle elencate dal D.M.16 febbraio 1982, e pertanto non è soggetta ad esame da parte dei Vigili del Fuoco, comunque rispetta le norme tecniche di sicurezza;
- che ai fini del D.Lgs. 285/92 (Nuovo Codice della Strada) come modificato dal D.Lgs. 360/93, e dal D.Lgs. 495/92 (Regolamento di esecuzione ed attuazione) come modificato dal D.P.R. 610/96, l'intervento:
 - non necessita del NULLA OSTA da parte degli Enti competenti;
 - necessita del NULLA OSTA da parte degli Enti competenti, e pertanto si allega copia della richiesta di tale nulla osta;
- che l'immobile interessato dall'intervento non è sottoposto alle disposizioni ex legge 1089/39, non è assoggettato dagli strumenti urbanistici a discipline espressamente volte alla tutela delle sue caratteristiche paesaggistiche, ambientali, storico-archeologiche, storico-artistiche, storico-architettoniche, storico-testimoniali, rappresentati nel P.R.G. vigente;
- che l'immobile interessato dall'intervento:
 - non ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ex legge 1497/39;
 - ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ex legge 1497/39, ma l'intervento proposto non interessa l'aspetto esteriore dei luoghi;
- che i materiali di risulta:
 - saranno trasportati alla discarica di _____;
 - saranno reimpiegati in modo che non vengano a costituire rifiuto.

CHE PROGETTISTA DELLE OPERE È:	
Sig. _____	
residente/con sede in _____ via _____	
n. _ C.F. _____ P. IVA _____ CAP _____	
tel. _____ fax _____ e-mail _____	
con domicilio in codesto Comune, presso: <input type="checkbox"/> idem come sopra	

via _____ n. _____ CAP _____ tel. _____	
iscritto all'albo _____ della Provincia di _____ al _____	

CHE IL DIRETTORE LAVORI SARÀ:	
Sig. _____	
residente/con sede in _____ via _____	
n. _ C.F. _____ P. IVA _____ CAP _____	
tel. _____ fax _____ e-mail _____	
con domicilio in codesto Comune, presso: <input type="checkbox"/> idem come sopra	





via _____ n. _____ CAP _____ tel. _____	
iscritto all'albo _____ della Provincia di _____ al _____	

CHE L'ASSUNTORE DEI LAVORI SARÀ:

Sig. _____
 residente/con sede in _____ via _____
 n. _ C.F. _____ P. IVA _____ CAP _____
 tel. _____ fax _____ e-mail _____
 con domicilio in codesto Comune, presso: idem come sopra

 via _____ n. _____ CAP _____ tel. _____

Lavori da eseguire in economia Verrà comunicato all'inizio dei lavori

IL PROGETTISTA	IL RICHIEDENTE
	
IL DIRETTORE DEI LAVORI	L'ASSUNTORE DEI LAVORI
	

AUTODETERMINAZIONE ONERI D.I.A.

Le somme sotto riportate dovranno essere versate entro il 30° giorno dalla data di presentazione della D.I.A.: in caso di rateizzazione degli importi da versare dovrà essere prodotta a titolo di garanzia sugli importi da versare fideiussione bancaria o assicurativa.

	Importo da versare	Importi aggiuntivi rispetto ai contributi della/DIA:PC originario	Importi da detrarre o restituire per opere realizzate in diminuzione
Oneri di urb. primaria			
Oneri di urb. secondaria			
Smaltimento rifiuti			
Costo di costruzione*			
Monetizzazione			
TOTALE			

RELATIVAMENTE AGLI IMPORTI SOPRA INDICATI IL RICHIEDENTE INTENDE:

Versare i contributi in un'unica soluzione Rateizzare gli importi da corrispondere

Ai sensi dell'art. 4 legge 4 dicembre 1993, n. 493 e degli artt. 4 e 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si comunica che Responsabile del Procedimento è _____ sig. _____
 tel. _____.

Copia della presente viene restituita per ricevuta.

li _____

L'ISTRUTTORE TECNICO

ATTO DI PROPRIETÀ O DI TITOLARITÀ	SI	NO
ESTRATTO DI MAPPA O RILIEVO CATASTALE DI DATA NON ANTERIORE A 6 MESI	SI	NO
RILIEVO FOTOGRAFICO (in formato non minore di 18x24, da cui risulti lo stato degli edifici adiacenti) non necessario per le opere interne	SI	NO
TAVOLE GRAFICHE CONTENTENTI ALMENO:	SI	NO
• Stralcio aerofotogrammetrico con individuazione dell'intervento	SI	NO
• Stralcio PRG vigente con individuazione dell'intervento e relative NTA.	SI	NO
• Stralcio PRG adottato con individuazione dell'intervento e relative NTA.	SI	NO
• Pianta stato di fatto, progetto e comparative, quotate in scala 1:100 con indicazione delle destinazioni d'uso e dimensioni dei locali o degli spazi contenente altresì l'indicazione della dimensione delle aperture con relativo calcolo dei rapporti aeranti e illuminanti e con l'ubicazione delle caldaie, delle canne fumarie e/o dei camini	SI	NO
• Planimetria generale quotata dell'intervento comprendente la verifica delle distanze da strade, edifici, industrie, allevamenti o altri insediamenti e la sistemazione dell'esterno con la verifica della superficie coperta e drenante	SI	NO
• Prospetti e sezioni significative quotati e riferiti ai piani stradali o di spiccato dell'opera compresi gli edifici circostanti con indicazione dei materiali e colori di finitura (1:100)	SI	NO
• Schema di approvvigionamento idrico. Per i casi di approvvigionamento idrico diverso dal pubblico acquedotto, deve essere allegato il progetto specifico o gli atti autorizzativi già esistenti	SI	NO
• Schema della fognatura con l'indicazione delle reti per acque nere civili, meteoriche, di eventuali processi industriali, eventuale trattamento e relativi recapiti finali (privati o pubblici) (1:100)	SI	NO
DOCUMENTAZIONE SULLE DESTINAZIONI D'USO, ATTIVITÀ, IMPIANTI	SI	NO
RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA, fascicolata formato A4, articolata almeno nei seguenti paragrafi: (la documentazione di cui alle lettere H, I, L, M, N, O potrà essere inoltrata prima dell'inizio lavori. In tale caso dovrà essere allegata una Dichiarazione Sostitutiva in tal senso)	SI	NO
A Premesse:	SI	NO
– Riferimenti alla titolarità e all'incarico;	SI	NO
– Riferimenti amministrativi degli edifici esistenti ricadenti nel lotto	SI	NO
B Verifica degli indici edilizi: con riferimento al PRG vigente e con riferimento al PRG adottato	SI	NO
C Verifica dei parametri edilizi (altezze e distanze): con riferimento al PRG vigente e con riferimento al PRG adottato	SI	NO
D Descrizione dell'intervento: con indicazione della tipologia costruttiva (muratura, c.a., carpenteria metallica; materiali, colori, finiture, ecc.	SI	NO
E Calcolo delle superfici ai fini della determinazione del contributo concessorio e modulo D.M. 10 maggio 1977	SI	NO
F Verifica legge 122/89 (parcheggi pertinenziali)	SI	NO
G Verifica legge 13/89 (eliminazione delle barriere architettoniche) e dichiarazione ai sensi del 1 comma 4 della legge 13/89 e art. 7.3 del D.M. 236/89	SI	NO
H Verifica legge 46/90	SI	NO
I Verifica legge 10/91 (contenimento dei consumi energetici)	SI	NO
L Verifica legge 1086/71 (strutture in c.a.)	SI	NO
M Verifica D.Lgs. 22/97 (bonifica siti inquinati) art. 17 D.Lgs.22/97 (ove occorre)	SI	NO
N Verifica legge 494/96 (sicurezza nel cantiere) e copia della notifica preliminare art. 11 legge 494/96.	SI	NO
O Ricevuta richiesta parere VVFF	SI	NO
P Copia autentica delle eventuali convenzioni con i confinanti	SI	NO
Q Nel caso di DIA, asseverazione del progettista circa la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie	SI	NO
R Descrizione del sistema raccolta rifiuti domestici	SI	NO
S Descrizione del sistema di climatizzazione ambientale (riscaldamento) e/o produzione dell'acqua calda per usi igienico sanitari, e tipo di combustione, con ubicazione delle caldaie, delle canne fumarie e/o dei camini	SI	NO
T Dichiarazione impegnativa del progettista, con riferimento a tutti gli aspetti e ai requisiti non specificatamente indicati in progetto e non oggetto di progettazione obbligatoria, con la quale assume tutte le responsabilità in ordine al rispetto delle norme igienico-sanitarie di cui al Regolamento Locale di Igiene.	SI	NO
U Per i progetti relativi ad ambienti di lavoro a destinazione generica di cui all'art. _____ del Regolamento Locale di Igiene, dichiarazione di impegno del titolare al rispetto delle norme e prescrizioni che verranno dettate dagli organi competenti in fase di preventivo rilascio di nulla osta all'esercizio della specifica attività nonché a trasferire tale impegno all'utilizzatore finale. Altre notizie ritenute utili (nulla osta, pareri preventivi, autorizzazioni, ecc.)	SI	NO
V Per i progetti relativi ad ambienti di lavoro a destinazione specifica (in assenza di N.O.E.) di cui all'art. _____ del Regolamento Locale di Igiene, relazione tecnica sull'attività lavorativa da insediare con riferimento alle caratteristiche dei processi produttivi, dei materiali impiegati e del numero di addetti per le diverse fasi lavorative, distinte per sesso e mansione ..	SI	NO
Z Per i progetti relativi ad ambienti di lavoro a destinazione specifica di cui all'art. _____ del Regolamento Locale di Igiene e contestuale richiesta di N.O.E. di cui all'art. _____ dello stesso Regolamento, fascicolo N.O.E.	SI	NO
X Altre notizie ritenute utili (nulla osta, pareri preventivi, autorizzazioni, ecc.)	SI	NO
BOLLETTINO PAGAMENTO DEI DIRITTI SANITARI (Sulla base degli importi vigenti)	SI	NO
RICEVUTA PAGAMENTO DIRITTI DI SEGRETERIA (Sulla base degli importi vigenti)	SI	NO
MODULO ISTAT/AE (solo nel caso di nuovo edificio o ampliamento)	SI	NO

*Solo nei casi previsti dalla legge.
Ove tali verifiche non fossero
necessarie allegare Dichiarazione
Sostitutiva a firma del progettista
che attesti che le opere
in progetto non sono soggette
a tali verifiche*